

FONDO Start-ER



REGIONE EMILIA ROMAGNA

FONDO START-ER

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO PER LO SVILUPPO E L'AVVIO DI
NUOVE IMPRESE

PR FESR 2021-2027

REGIONE EMILIA ROMAGNA

FONDO START-ER

PR FESR 2021-2027 – Rev 09 del 26/03/26

1. OBIETTIVI

Supportare la **nascita** e il **consolidamento** di micro e piccole imprese, anche femminili, promuovendo interventi orientati all'innovazione, alla competitività e alla sostenibilità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **micro e piccole imprese**, che alla data di presentazione della domanda soddisfino **tutte le seguenti condizioni**:

- risultino **iscritte al Registro delle Imprese da meno di 5 anni**;
- abbiano un'**unità locale operativa attiva in Emilia-Romagna**, dove sarà realizzato il progetto, risultante da visura camerale;
- siano attive al momento dell'erogazione del finanziamento;
- svolgano come **attività principale** una delle seguenti sezioni della classificazione ATECO 2025:
 - **B** Attività estrattive
 - **C** Attività manifatturiere
 - **D** Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
 - **E** Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento
 - **F** Costruzioni
 - **G** Commercio all'ingrosso e al dettaglio
 - **H** Trasporto e magazzinaggio
 - **I** Servizi di alloggio e ristorazione
 - **J** Attività editoriali, radiotelevisive e produzione/distribuzione contenuti
 - **K** Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica
 - **M** Attività professionali, scientifiche e tecniche
 - **N** Servizi amministrativi e di supporto
 - **O** Attività amministrative e di servizi di supporto
 - **Q** Istruzione e formazione
 - **R** Salute umana e assistenza sociale
 - **S** Attività artistiche, sportive, intrattenimento
 - **T** Altre attività di servizi

E che:

- **non siano in stato di liquidazione**, fallimento o altra procedura concorsuale;
- **non siano in difficoltà**, secondo la definizione UE per gli aiuti di Stato;
- siano **in regola con gli obblighi contributivi** (INPS, INAIL – DURC regolare) e con l'obbligo di stipula della **polizza assicurativa** contro i rischi catastrofali,

- osservino le norme in materia di **sicurezza sul lavoro, contratti collettivi e tutela ambientale**;
- non destinatarie di ordini di recupero aiuti.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili **progetti**

- 1) afferenti ad una delle seguenti tipologie di interventi:
 - **investimenti in innovazione produttiva e di servizio**;
 - **sviluppo organizzativo** e messa a punto di prodotti e servizi;
 - **adozione di soluzioni ICT avanzate** e tecnologie innovative per la manifattura digitale, mediante l'acquisto di software e strumenti customizzati.
- 2) Avviati **successivamente alla data di presentazione della domanda** e conclusi entro **12 mesi dalla data di concessione del finanziamento**, salvo proroghe motivate (massimo 4 mesi);
- 3) di **costo complessivo ammissibile** compreso tra € 20.000 e € 500.000
- 4) che dispongano di **delibera bancaria** per la quota di provvista privata, rilasciata da un istituto convenzionato;
- 5) che adempiano l'obbligo del rispetto **DNSH** (Do No Significant Harm), garantendo che gli investimenti non danneggino l'ambiente secondo la tassonomia UE.

Sono finanziabili le seguenti **tipologie di spesa**

- a) Interventi su **immobili strumentali**: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione
- b) Acquisto di **macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi** strettamente funzionali
- c) Acquisizione di **brevetti, marchi e avviamento**
- d) Partecipazione a **fiere e interventi promozionali**
- e) **Consulenze** tecniche e/o specialistiche
- f) Spese del **personale adibito al progetto**
- g) **Materiale e scorte**
- h) Spese **locazione dei locali adibiti** ad attività
- i) Spese per la produzione di **documentazione tecnica** necessaria per la **presentazione della domanda**

N.b. le voci (e), (f), (g), (h), (i) non possono superare complessivamente il 50% del totale richiesto. Sono esclusi i beni usati fatto salvo l'acquisto di immobili strettamente legati allo svolgimento dell'attività.

4. ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione concessa dal Fondo StartER è **finanziamento a tasso agevolato fino al 100% dell'investimento**, per importi compresi tra **€ 20.000 e € 500.000**, nella forma di mutuo chirografario con durata da **18 a 96 mesi** (incluso un periodo di preammortamento massimo di **18 mesi**) e rimborso con rate trimestrali a scadenze fisse (15 marzo, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre).

Il finanziamento è concesso con **provvista mista**:

- **75% provvista pubblica a tasso zero** (elevabile all'80% per imprese femminili)

- **25% provvista bancaria**, con un tasso massimo pari a **Euribor 6 mesi mmp + uno spread non superiore al 4,99%** (ridotto al 20% per le imprese femminili)

Sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente, compatibilmente con i vincoli regolamentari, l'agevolazione può essere concessa alternativamente secondo:

- **Regime GBER (Regolamento (UE) 651/2014)**: l'importo del finanziamento agevolato (parte pubblica) concorre alla riduzione del plafond massimo previsto, pari ad 1 milione di euro nei primi 5 anni di attività. L'impresa, per poter rientrare in questo regime, non deve aver distribuito utili, non deve essere nata da operazioni societarie straordinarie (a meno che tra imprese ammissibili) e non deve aver rilevato attività di altre imprese per oltre il 10% del proprio fatturato.
- **Regime de minimis (Regolamento (UE) 2023/2831)**: l'agevolazione associata alla provvista pubblica, calcolata in termini di equivalente sovvenzione lorda (ESL), è concessa nel limite massimo complessivo di **300.000 euro** degli aiuti De Minimis.

Cumulabilità

L'aiuto concesso può essere cumulato con altri incentivi pubblici, purché venga rispettato, per ciascun regime, il limite massimo di intensità o di importo previsto dalla normativa. È quindi possibile abbinare il finanziamento StartER ad altri contributi regionali o nazionali, ma solo se riferiti a spese distinte o, se coincidenti, nei limiti consentiti.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 11:00 del **15/04/2026** fino alle ore 12:00 del **29/05/2026**.

Il bando prevede una procedura valutativa a sportello.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:
commerciale@pertec.it - www.pertec.it